

APPROVATO con delibera/e C.C.

nn. 75

del 15.5.2000

Il Sindaco

Il Segretario



Comune di Castelfidardo

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO

COMPLESSI AMBIENTALI SOGGETTI A NORMATIVA SPECIALE

ADOTTATO con delibera/e C.C.

nn. 142

del 23.11.1999

Il Sindaco

Il Segretario

Il Segretario

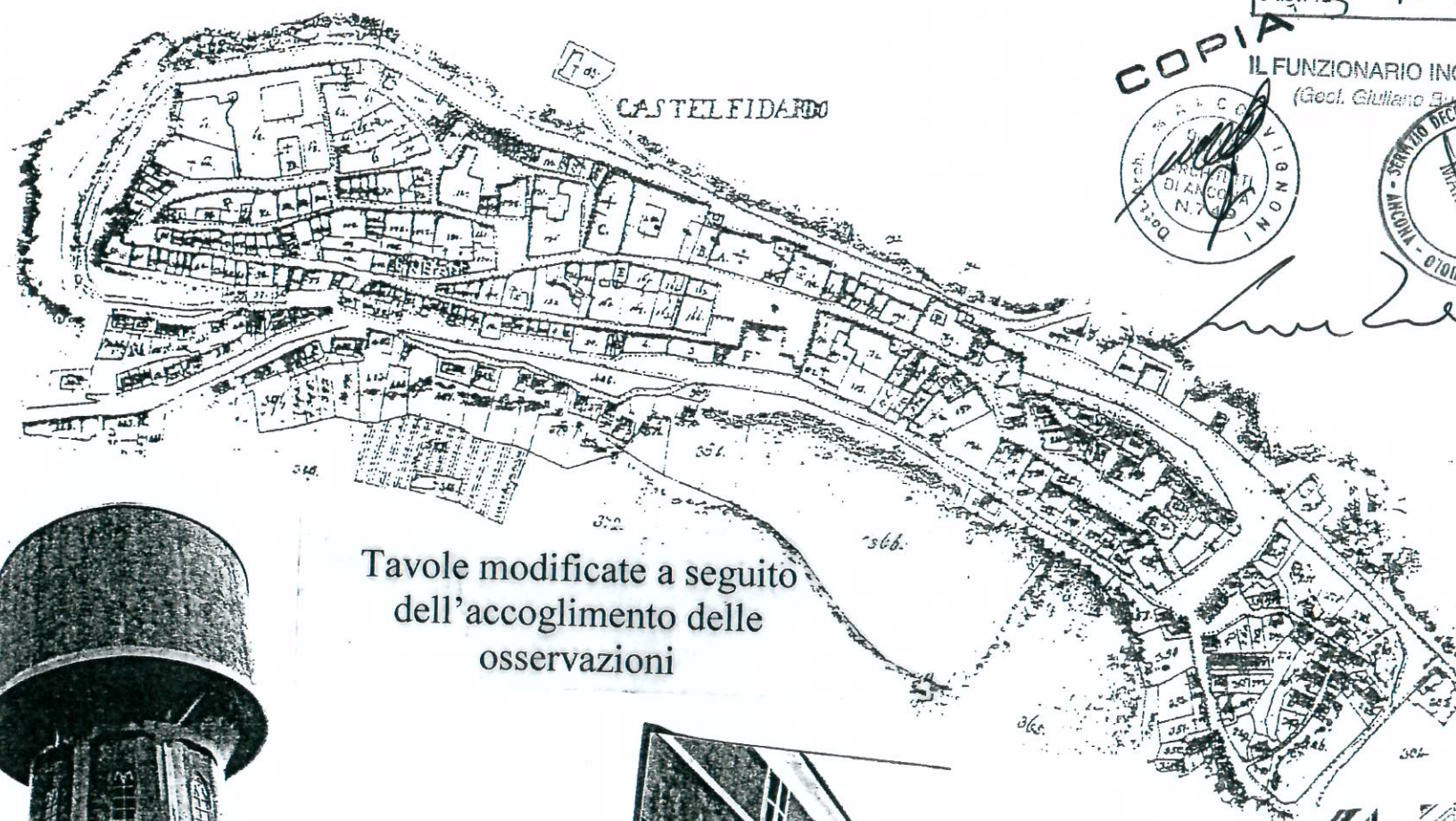
UNITARIA n°2 "L'ACQUEDOTTO"

RILIEVI

- Uso del suolo
- Divisione delle proprietà
- Tipologie edilizie
- Stato di conservazione degli edifici
- Studio delle coperture
- Rispondenza ambientale dei manufatti
- Analisi linguistico-architettonica
- Studio delle unità edilizie
- Individuazione delle unità edilizie

STUDIO DELL'ILLUMINAZIONE

NORMATIVA SPECIALE PER UNITÀ EDILIZIA



Tavole modificate a seguito
dell'accoglimento delle
osservazioni



ALLEGATO n.2

REGIONE MARCHE
SERVIZIO DECENTRALIZZATO
C.O. PUBBLICHE
DIFESA DEL SUOLO
Visto il verbale di P. n. 13
della L. n. C/74

Prot. n. 1526/2000



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Geol. Giuliano)

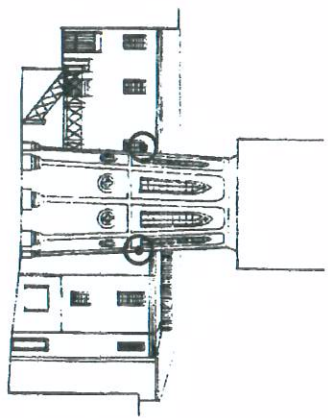


Progetto: Prof. Arch. Lucio Zazzara, Arch. Marco Vignoni

Gruppo di lavoro: Tommaso Moreschi, Dario Santagiustina

Collaborazione d'ufficio: Arch. Giacomo Circelli

AREA UNITARIA "L'ACQUEDOTTO" - studio dell'illuminazione



Pianta

- (A) corpo illuminante a muro rivolto verso l'alto
- (B) corpo illuminante a muro rivolto verso il basso
- ◄ corpo illuminante a muro frontale
- (P) corpo illuminante su palo

Prospetti

- ⊙ individuazione punto luce



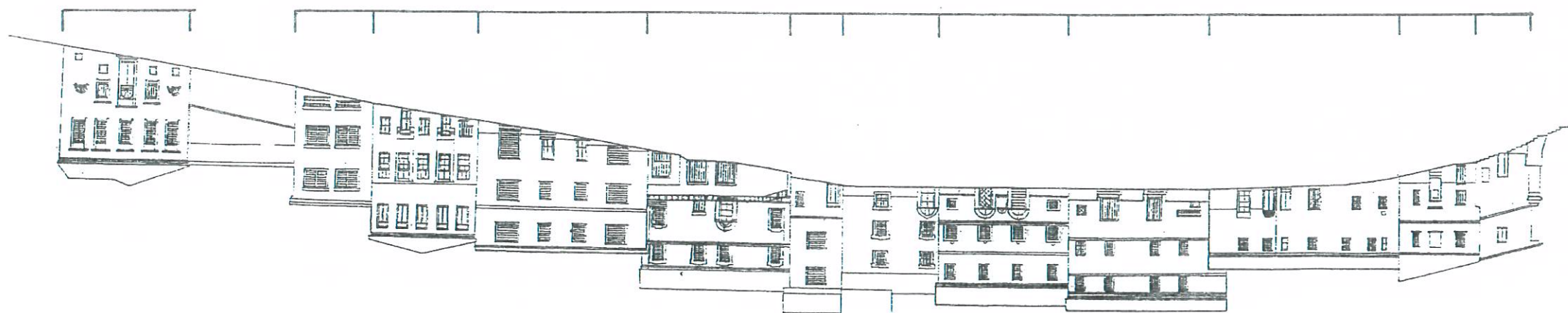
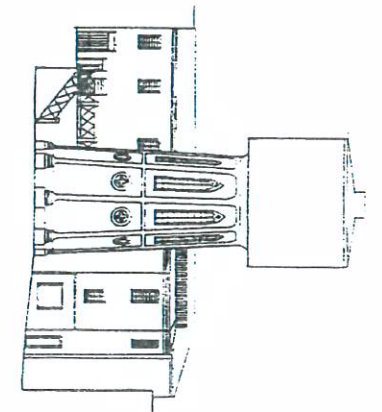
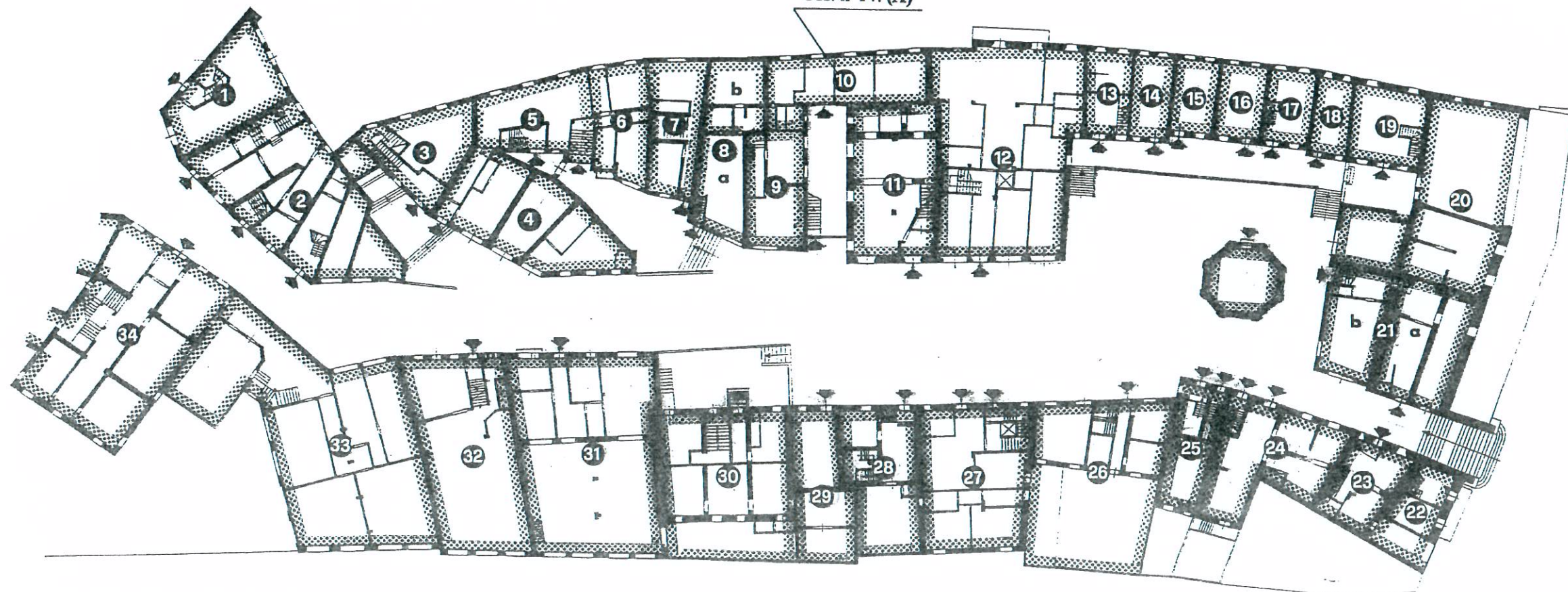
EDIFICI DA ILLUMINARE: nessuno;
ILLUMINAZIONE GENERALE: a muro rivolta verso il basso, alternata sui due lati a 20 metri circa di distanza una dall'altra e a 9 metri d'altezza circa;

AREA UNITARIA "L'ACQUEDOTTO" - individuazione unità edilizie



-  n° unità edilizia
-  perimetro dell'unità edilizia
-  proiezione dei prospetti unitari
-  struttura
-  accesso principale

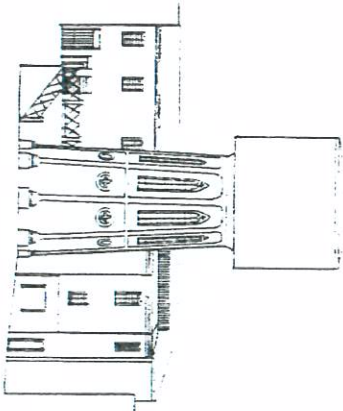
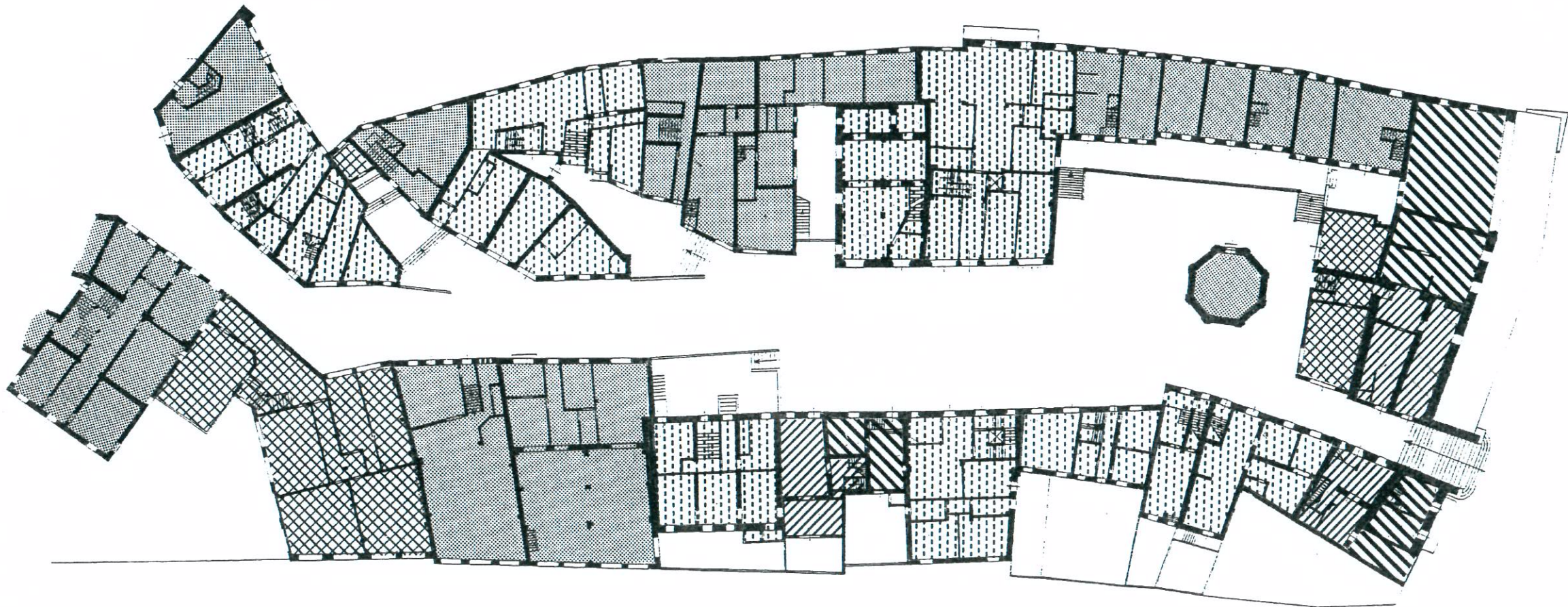
Oss. n°14: (A)



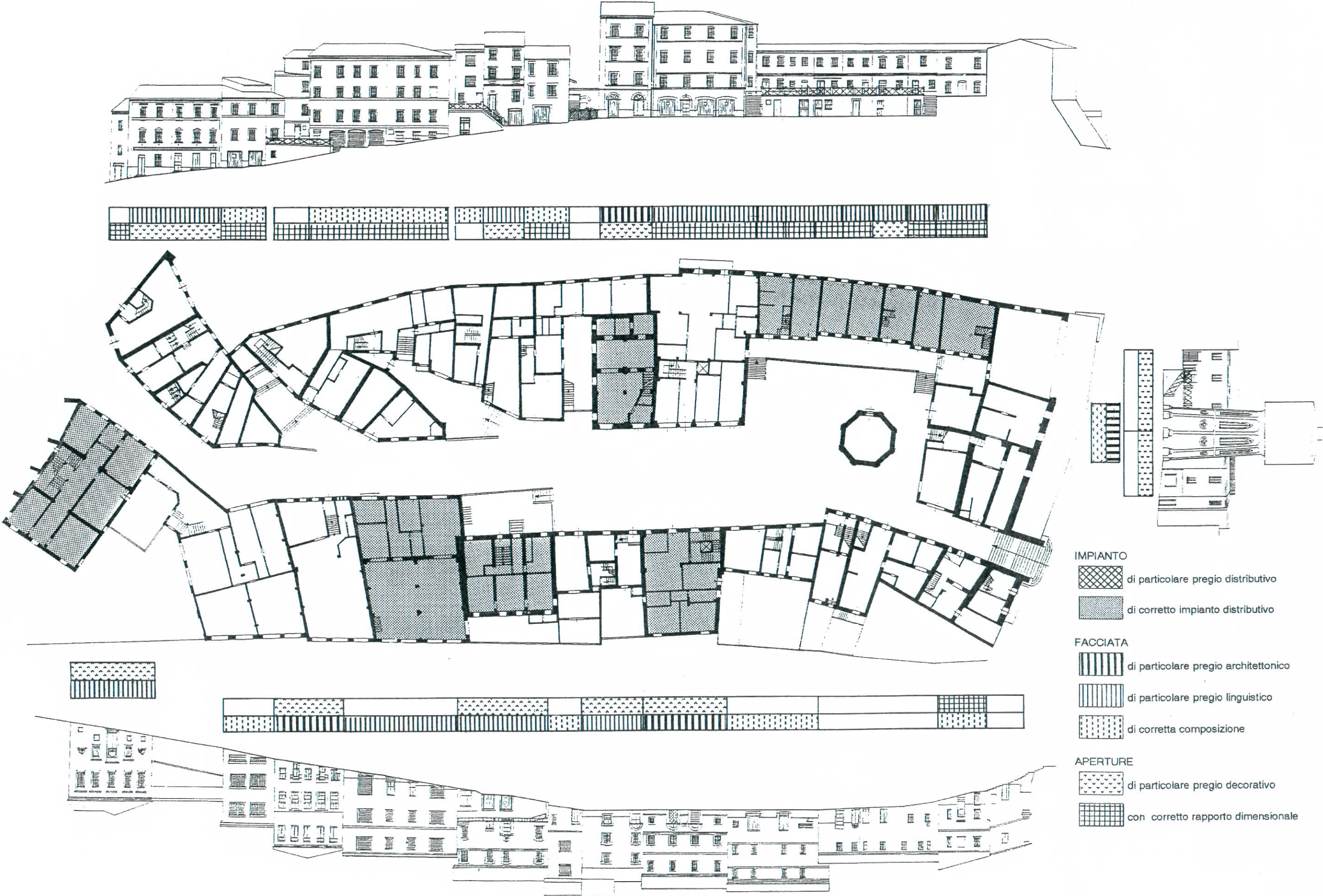
AREA UNITARIA "L'ACQUEDOTTO" - studio delle unità edilizie -



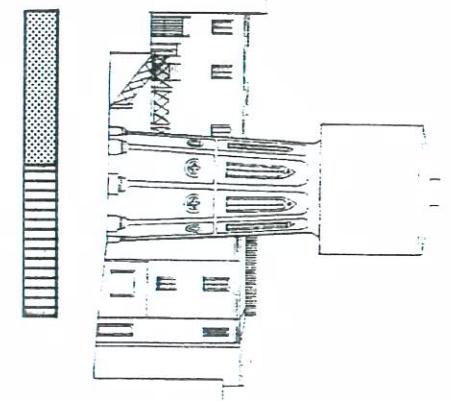
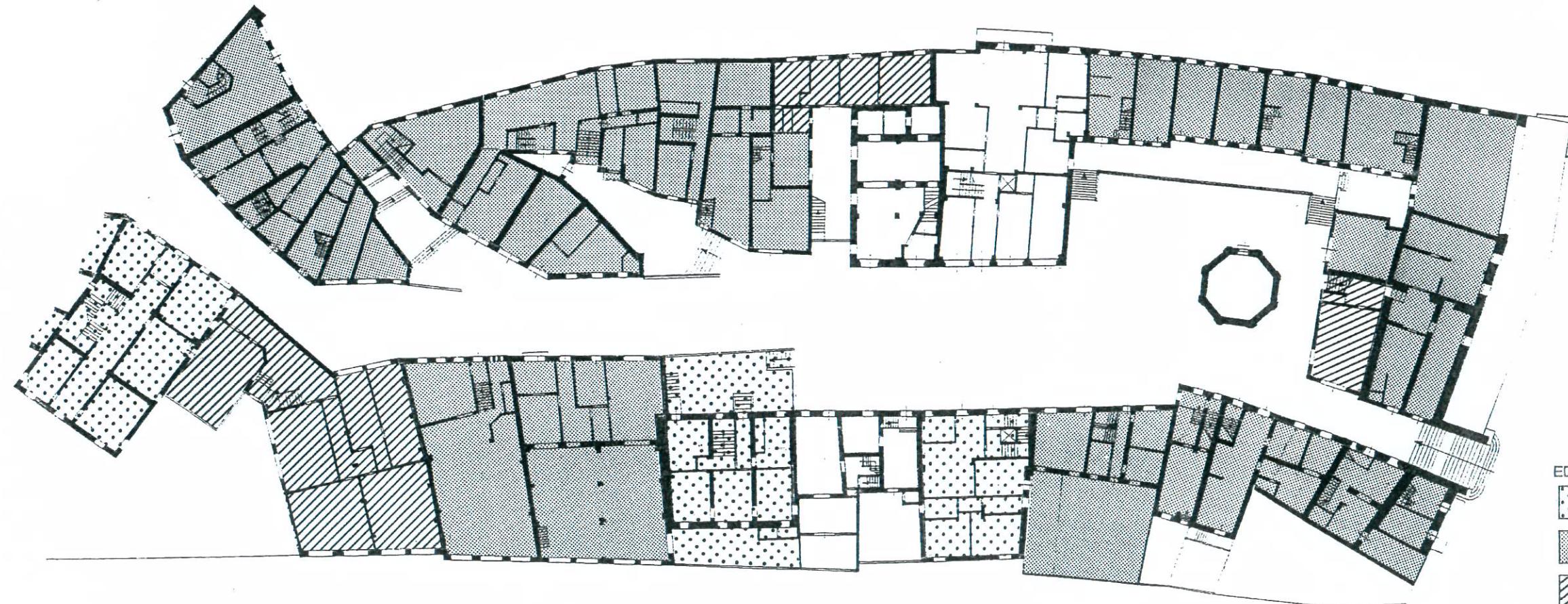
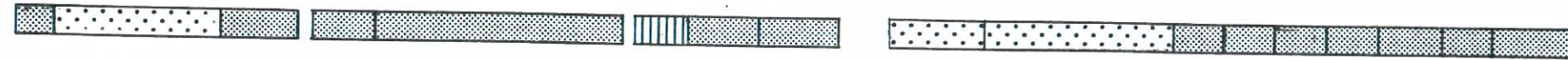
- unità edilizia completa
- unità edilizia con occupazione
- unità edilizia con espansione
- unità edilizia associata
- unità edilizia frazionata



AREA UNITARIA "L'ACQUEDOTTO" - analisi linguistico architettonica -



AREA UNITARIA "L'ACQUEDOTTO" - rispondenza ambientale dei manufatti -



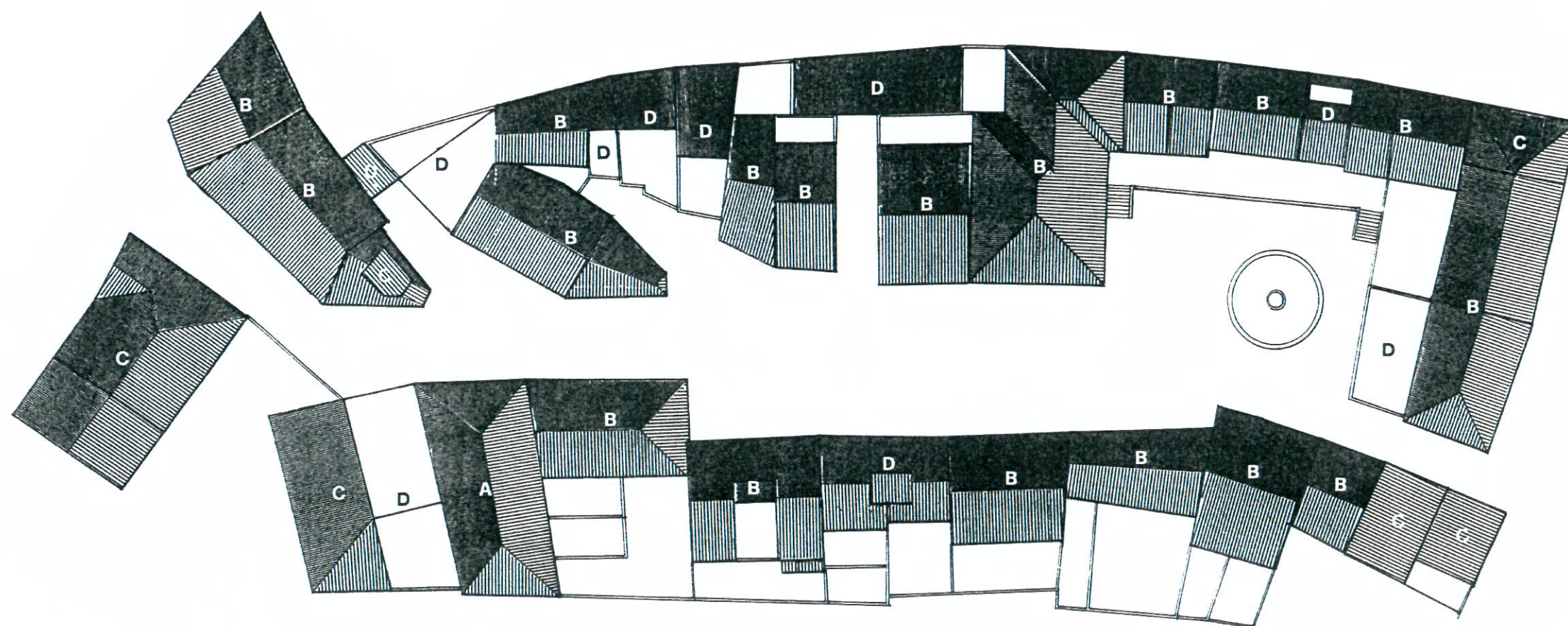
EDIFICIO

-  di particolare valore
-  accettabile
-  parzialmente in contrasto
-  completamente in contrasto

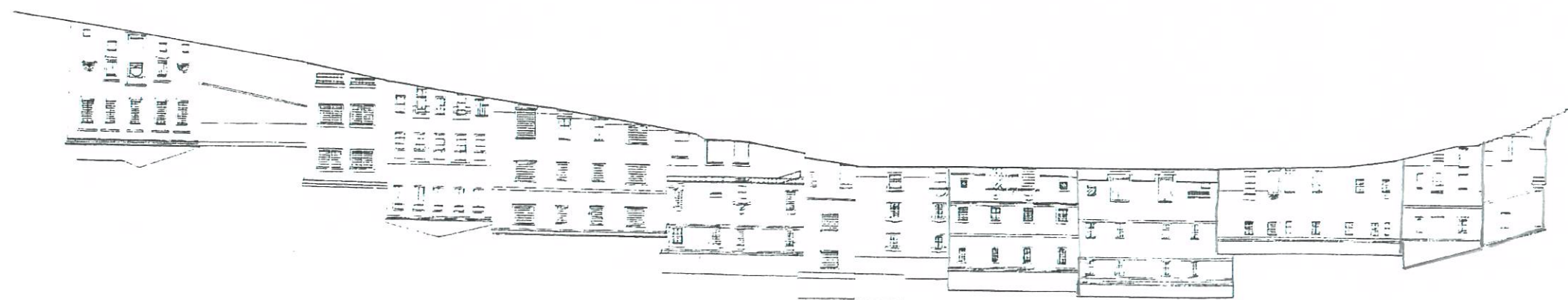
FACCIATA

-  di particolare valore
-  accettabile
-  parzialmente in contrasto
-  completamente in contrasto

AREA UNITARIA "L'ACQUEDOTTO" - studio delle coperture -



- A di particolare pregio architettonico
- B con rispetto del carattere tipologico
- C in contrasto con il carattere tipologico
- D in contrasto ambientale



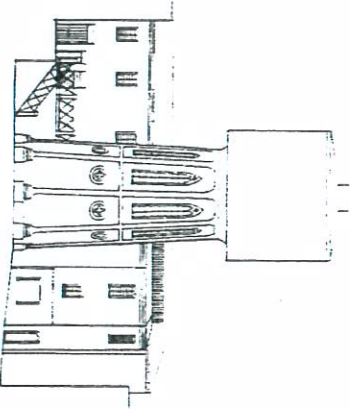
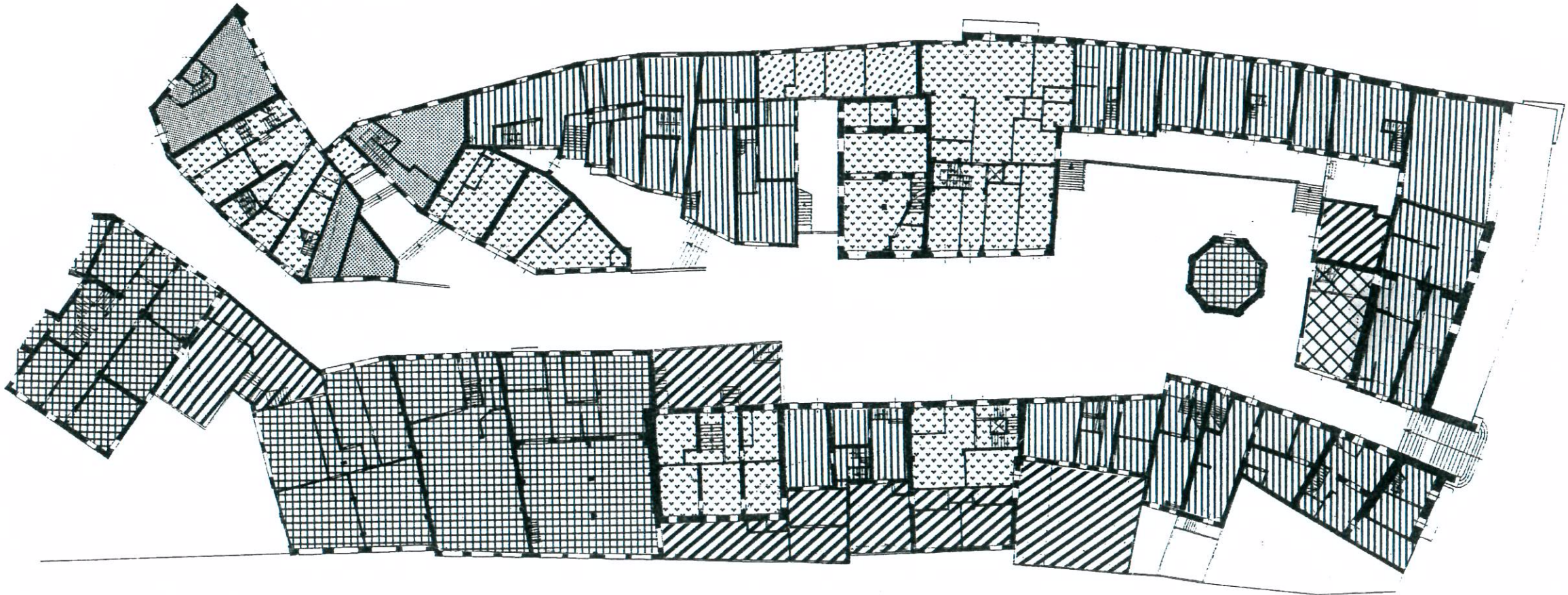
AREA UNITARIA "L'ACQUEDOTTO" - stato di conservazione degli edifici -



AREA UNITARIA "L'ACQUEDOTTO" - tipologie edilizie -



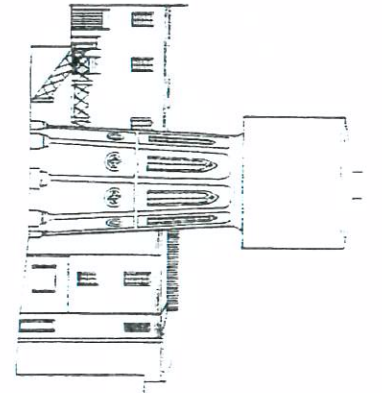
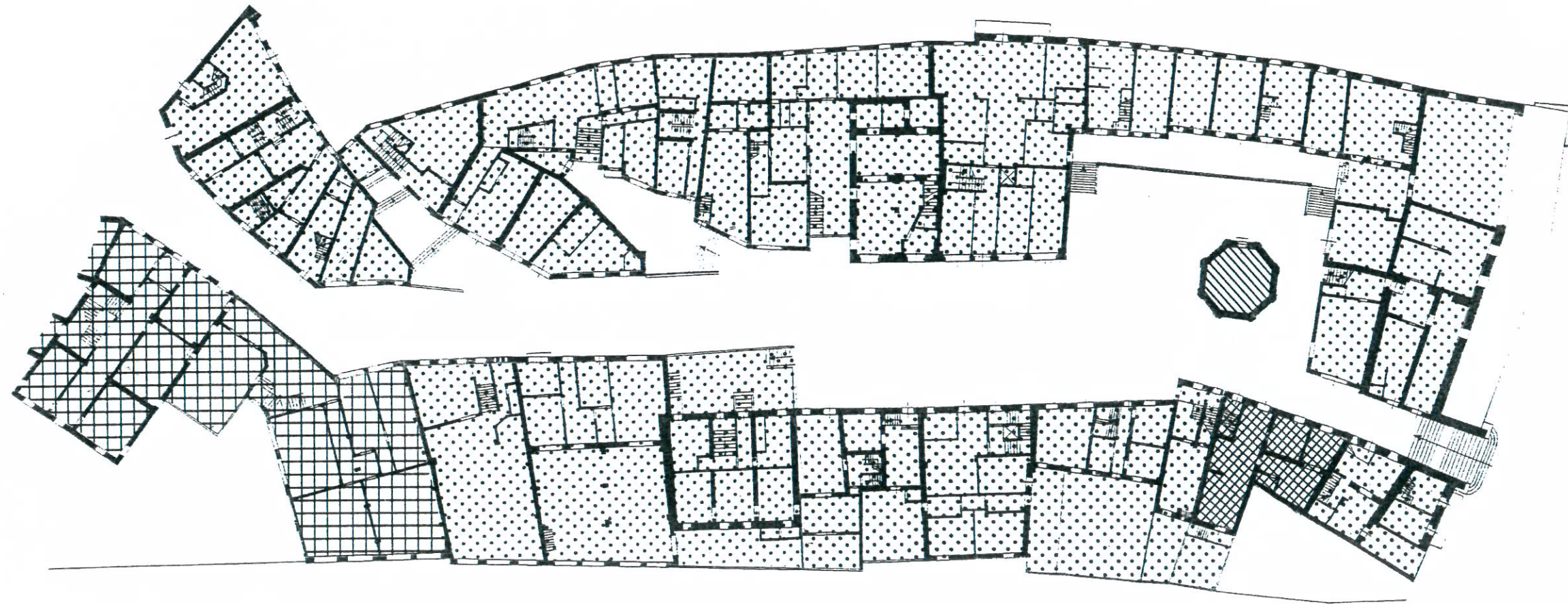
- edificio a blocco
- edificio a corte
- edificio in linea
- edificio a schiera
- edificio atipico
- edificio specialistico
- corpo secondario
- corpo in contrasto
- edificio in contrasto



AREA UNITARIA "L'ACQUEDOTTO" - divisione delle proprietà -



-  proprietà privata
-  proprietà pubblica
-  enti religiosi o ecclesiastici
-  istituti di credito
-  associazioni

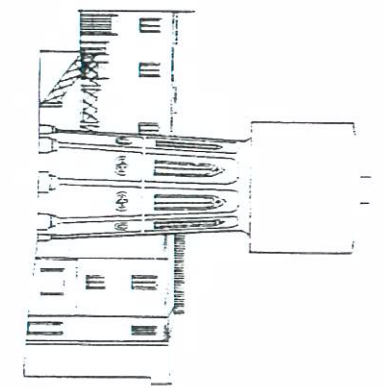
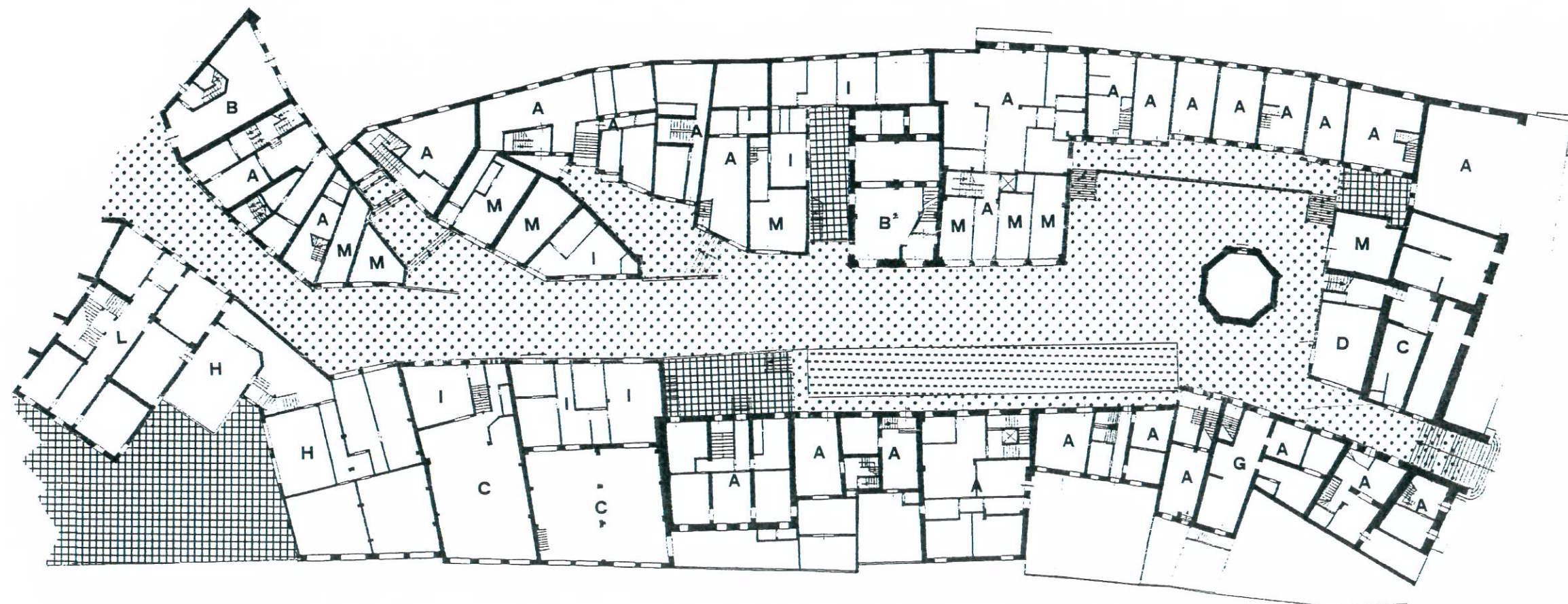


AREA UNITARIA "L'ACQUEDOTTO" - uso del suolo -



USO DEL SUOLO

-  area pubblica
-  parcheggi
-  orti
-  verde pubblico
-  verde privato
-  cortile pubblico
-  cortile privato



USO DEGLI EDIFICI

- A residenza
- B negozio
- C laboratorio
- D bar-ristorante
- E biblioteca
- F banca
- G associazioni
- H scuola
- I ufficio
- L edificio religioso
- M autorimessa
- N magazzino



PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO

NORMATIVA SPECIALE PER UNITA' EDILIZIA

AREA UNITARIA n°2 "L'ACQUEDOTTO"

LEGENDA TESTO INTEGRATO

xxx : testo originale confermato

[~~xxx~~] : testo originale eliminato

xxx : testo aggiunto con atti di approvazione

xxx : testo modificato con atto di approvazione del. G.M. n° 12 del 10/02/2014

L'ACQUEDOTTO

EDIFICIO 1

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale, con la possibilità di modificare solo quelle aperture che, al piano terra, risultano essere in contrasto con la lettura storica dell'edificio; tali interventi dovranno avvenire nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: il rivestimento di facciata non potrà essere modificato; si potranno sostituire gli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche; per il cornicione e le cornici è prescritto il restauro.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 2

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale, e la possibilità di modificare solo quelle aperture che, al piano terra, risultano essere in contrasto con la lettura storica dell'edificio; tali modifiche dovranno avvenire nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco ed il restauro del cornicione, delle cornici, dei marcapiani, delle lesene e dei decori di facciata.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 3

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritta la ristrutturazione edilizia; le aperture dovranno avere dimensioni massime di 100cm.x140cm. di altezza e la loro distribuzione dovrà rispettare lo schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco e la realizzazione di un cornicione secondo il modello n°5 dell'abaco.

COPERTURA: è prescritta la realizzazione di un tetto a padiglione a partire dall'altezza di gronda attuale.

EDIFICIO 4

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale, e la possibilità di modificare quelle che al piano terra risultano essere in contrasto con la lettura storica dell'edificio.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco ed il restauro del cornicione, delle cornici e dei marcapiani.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 5

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di modificare la distribuzione delle aperture esistenti nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco ed il restauro del cornicione.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 6-7

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritta la ristrutturazione edilizia; le aperture dovranno avere dimensioni massime di 100cm.x140cm. di altezza e la loro distribuzione dovrà rispettare lo schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco e la realizzazione di un cornicione secondo il modello n°5 dell'abaco.

COPERTURA: è prescritto il mantenimento del tetto attuale, con l'eliminazione delle superfetazioni in contrasto (terrazzo) ed il ripristino della falda originaria prospiciente via Garibaldi.

EDIFICIO 8

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale, e la possibilità di modificare quella che al piano terra risulta essere in contrasto con la lettura storica dell'edificio

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco ed il restauro del cornicione, delle cornici, dei marcapiani e dei decori di facciata; il rivestimento al piano terra dovrà essere realizzato con finitura analoga a quella della facciata.

COPERTURA: per la parte denominata 8/A è prescritto il mantenimento del tetto attuale; per la parte denominata 8/B è prescritta la realizzazione di un tetto a due falde ed unico colmo centrale, a partire dall'altezza di gronda attuale.

EDIFICIO 9

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza modifica dell'ingombro planimetrico, con possibilità di sopraelevazione fino ad una quota in gronda di +50cm. rispetto a quella dell'edificio 8.

FACCIATA: per la facciata prospiciente via Garibaldi è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale, e la possibilità di modificare quella al piano terra che risulta essere in contrasto con la lettura storica dell'edificio; tale modifica dovrà avvenire nel rispetto delle dimensioni delle altre aperture esistenti e dello schema n°1. Per la facciata laterale è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di realizzare nuove aperture nel rispetto delle dimensioni delle altre aperture esistenti e dello schema n°1. Nella parte in sopraelevazione, le aperture dovranno essere realizzate nel rispetto dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è possibile sia il rivestimento di facciata ad intonaco che il recupero del muro con mattoni faccia-vista e la sostituzione degli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche; è prescritto il restauro del cornicione e delle cornici. Nel caso di sopraelevazione, il cornicione dovrà essere realizzato identico a quello esistente.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale. Nel caso di sopraelevazione la copertura dovrà essere realizzata a due falde ed unico colmo centrale, a partire dall'altezza di gronda prevista.

EDIFICIO 10

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza modifica dell'ingombro planimetrico, con possibilità di sopraelevazione fino ad una quota in gronda di ~~[+150cm.]~~ **+250 cm.** rispetto a quella attuale.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di realizzare nuove aperture e di modificare la distribuzione di quelle esistenti, nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1. Nella parte in sopraelevazione, le nuove aperture dovranno

essere realizzate nel rispetto dello schema n°1; **è altresì possibile realizzarle Identiche a quelli sottostanti.**

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è possibile sia il rivestimento di facciata ad intonaco che il recupero del muro con mattoni faccia-vista e la sostituzione degli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche; è prescritto il restauro del cornicione e delle cornici. Nel caso di sopraelevazione, il cornicione dovrà essere realizzato identico a quello esistente.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale. Nel caso di sopraelevazione la copertura dovrà essere realizzata ad unica falda, a partire dall'altezza di gronda prevista verso p.zzale Don Minzoni.

EDIFICIO 11

CATEGORIA LAVORI: restauro e risanamento conservativo, con possibilità di ricostruire il volume con copertura a terrazzo verso p.zzale Don Minzoni con caratteristiche analoghe al corpo principale, nel rispetto dell'altezza e dell'ingombro attuali.

FACCIATA: sia per la facciata prospiciente via Garibaldi che per quella laterale è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale. Nel caso di ricostruzione del volume retrostante, le aperture dovranno essere realizzate nel rispetto dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è possibile sia il rivestimento di facciata ad intonaco che il recupero del muro con mattoni faccia-vista e la sostituzione degli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche; è prescritto il restauro del cornicione, delle cornici, dei marcapiani e delle lesene d'angolo.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale. Nel caso di ricostruzione del volume retrostante, la copertura potrà essere realizzata ad unica falda e linea di gronda verso p.zzale Don Minzoni.

EDIFICIO 12

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: per la facciata prospiciente via Garibaldi è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale, e la possibilità di modificare solo quelle che al piano terra risultano essere in contrasto con la lettura storica dell'edificio; per la facciata laterale è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: il rivestimento di facciata non potrà essere modificato; si potranno sostituire gli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche; per le cornici, i marcapiani ed il portale è prescritto il restauro; il cornicione dovrà essere realizzato secondo il modello n°5 dell'abaco.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 13-14-15-16-17

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale; per quanto riguarda il basamento del ballatoio è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di realizzare nuove aperture e di modificare la distribuzione di quelle esistenti, nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: per le facciate è prescritto il rivestimento ad intonaco mentre per il basamento del ballatoio è prescritto il recupero dei mattoni faccia-vista, con la possibilità di sostituire gli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche; per il cornicione, i marcapiani, le cornici, le lesene e la balaustra del ballatoio è prescritto il restauro.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale, con l'eliminazione delle superfetazioni in contrasto (terrazzo).

EDIFICIO 18

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale, e la possibilità di modificare la distribuzione delle aperture nel piano superiore, nel rispetto delle dimensioni delle altre aperture esistenti e dello schema n°1; per quanto riguarda il basamento del ballatoio è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di realizzare nuove aperture e di modificare la distribuzione di quelle esistenti, nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: per le facciate è prescritto il rivestimento ad intonaco mentre per il basamento del ballatoio è prescritto il recupero dei mattoni faccia-vista, con la possibilità di sostituire gli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche; per il cornicione, i marcapiani, le cornici, le lesene e la balaustra del ballatoio è prescritto il restauro.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale, con l'eliminazione delle superfetazioni in contrasto (terrazzo).

EDIFICIO 19

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale, e la possibilità di realizzare nuove aperture nel piano superiore, nel rispetto delle dimensioni delle altre aperture esistenti e dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è possibile sia il rivestimento di facciata ad intonaco che il recupero del muro con mattoni faccia-vista e la sostituzione degli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche; è prescritto il restauro del cornicione, delle cornici e del marcapiano.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 20

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza modifica dell'ingombro planimetrico, con possibilità di sopraelevazione fino ad una quota in gronda di +50cm rispetto a quella dell'edificio 19.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di realizzare nuove aperture e di modificare la distribuzione di quelle esistenti, nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è possibile sia il rivestimento di facciata ad intonaco che il recupero del muro con mattoni faccia-vista e la sostituzione degli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche; è prescritto il restauro del cornicione. Nel caso di sopraelevazione, il cornicione dovrà essere realizzato identico a quello esistente.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale. In caso di sopraelevazione la copertura dovrà essere realizzata identica a quella attuale.

EDIFICIO 21

CATEGORIA LAVORI: per la parte denominata 21/A è prescritta la ristrutturazione edilizia, senza modifica dell'ingombro planimetrico, con possibilità di sopraelevazione fino ad una quota in gronda di +50cm rispetto a quella dell'edificio 19. Per la parte denominata 21/B è prevista la demolizione e ricostruzione, senza modifica dell'ingombro planimetrico, dell'altezza e della cubatura.

FACCIATA: per la parte denominata 21/A è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di realizzare nuove aperture e di modificare la distribuzione di quelle esistenti, nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1. Nella parte denominata 21/B le aperture dovranno avere dimensioni massime di 100cm.x140cm. di altezza e la loro distribuzione dovrà rispettare lo schema 1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è possibile sia il rivestimento di facciata ad intonaco che il recupero del muro con mattoni faccia-vista e la sostituzione degli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche; è prescritto il restauro del cornicione. Nel caso di sopraelevazione, il cornicione dovrà essere realizzato identico a quello esistente. Per i balconi esistenti, prospicienti via Battisti, è prescritta la demolizione con ricostruzione secondo il modello n°6 dell'abaco. Nella parte denominata 21/B è prescritta la realizzazione di un cornicione secondo il modello n°5 dell'abaco.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale. In caso di sopraelevazione la copertura dovrà essere realizzata identica a quella attuale.

EDIFICIO 22

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritta la ristrutturazione edilizia; le aperture dovranno avere dimensioni massime di 100cm.x140cm. di altezza e la loro distribuzione dovrà rispettare lo schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco, fatta eccezione per la parte in mattoni faccia-vista, per la quale è prescritto il mantenimento del rivestimento attuale e la possibilità di sostituire gli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche. Nella facciata prospiciente via Battisti il cornicione ed il balcone dovranno essere realizzati secondo i modelli n°5 e n°6 dell'abaco.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 23

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di realizzare nuove aperture e di modificare la distribuzione di quelle esistenti, nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco ed il restauro del cornicione e dei marcapiani.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 24-25

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza modifica dell'ingombro planimetrico, con possibilità di sopraelevazione fino ad una quota in gronda di +50cm. rispetto a quella attuale.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di realizzare nuove aperture e di modificare la distribuzione di quelle esistenti, nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco ed il restauro del cornicione e dei marcapiani. Nel caso di sopraelevazione, il cornicione dovrà essere realizzato identico a quello esistente.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale. Nel caso di sopraelevazione, la copertura dovrà essere realizzata identica a quella esistente.

EDIFICIO 26

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.

FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di realizzare nuove aperture e di modificare solo quelle che, al piano terra, risultano essere in contrasto con la lettura storica dell'edificio; tali interventi dovranno avvenire nel rispetto delle dimensioni e delle caratteristiche di quelle esistenti e dello schema n°1.

FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco ed il restauro del cornicione, delle cornici e dei marcapiani.

COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 27

CATEGORIA LAVORI: restauro e risanamento conservativo.
FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale
FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco ed il restauro del cornicione, delle cornici, dei marcapiani, dei portali e dei decori di facciata.
COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 28

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza modifica dell'ingombro planimetrico, con possibilità di sopraelevazione fino ad una quota in gronda pari a quella dell'edificio 29.
FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di realizzare nuove aperture, nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1.
FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco ed il restauro del cornicione, delle comici, dei marcapiani e del portale. Nel caso di sopraelevazione, il cornicione dovrà essere realizzato identico a quello esistente.
COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale. Nel caso di sopraelevazione, la copertura dovrà essere realizzata a due falde ed unico colmo centrale, a partire dall'altezza di gronda prevista.

EDIFICIO 29

CATEGORIA LAVORI: demolizione e ricostruzione, senza modifica dell'ingombro planimetrico, dell'altezza in gronda e della cubatura.
FACCIATA: le aperture dovranno avere dimensioni massime di 100cm.x140cm. di altezza e la loro distribuzione dovrà rispettare lo schema 1.
FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco e la realizzazione di un cornicione secondo il modello n°5 dell'abaco.
COPERTURA: è prescritto il tetto a due falde ed unico colmo centrale, a partire dall'altezza di gronda prevista. Per quanto riguarda il volume arretrato più alto dovrà essere realizzata una copertura a due falde ed unico colmo centrale, parallelo alla facciata principale.

EDIFICIO 30

CATEGORIA LAVORI: restauro e risana mento conservativo.
FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale, e la possibilità di modificare quelle che, al piano terra, risultano essere in contrasto con la lettura storica dell'edificio; per quanto riguarda il basamento-terrazzo è prescritto il restauro conservativo, con la possibilità di realizzare nuove aperture e di modificare la distribuzione di quelle esistenti, nel rispetto delle attuali dimensioni e dello schema n°1.
FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: il rivestimento di facciata non potrà essere modificato; si potranno sostituire gli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche; per il cornicione, le cornici, il marcapiano ed il portale è prescritto il restauro. Il basamento-terrazzo dovrà essere intonacato e le balaustre dovranno essere realizzate secondo il modello n°6 dell'abaco.
COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale, con la possibilità di chiudere il terrazzo, ripristinando la falda originaria, prospiciente via Battisti.

EDIFICIO 31

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.
FACCIATA: è prescritta la ristrutturazione edilizia; le aperture dovranno avere dimensioni massime di 100cm.x140cm. di altezza e la loro distribuzione dovrà rispettare lo schema n°1.
FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco e la realizzazione di un cornicione secondo il modello n°5 dell'abaco.
COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 32

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.
FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale.
FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco ed il restauro del cornicione, delle cornici, dei decori di facciata e dei bowindow.
COPERTURA: é prescritto il mantenimento del tetto attuale.

EDIFICIO 33

CATEGORIA LAVORI: ristrutturazione edilizia, senza ampliamento e senza modifica delle quote altimetriche.
FACCIATA: è prescritta la ristrutturazione edilizia; le aperture dovranno avere dimensioni massime di 100cm.x140cm. di altezza e la loro distribuzione dovrà rispettare lo schema n°1. Per quanto riguarda il muro verso l'edificio 34 non si potranno realizzare nuove aperture.
FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il rivestimento di facciata ad intonaco. Per quanto riguarda il muro verso l'edificio 34, il rivestimento di facciata non potrà essere modificato e si dovranno uniformare le parti superiori, che risultano in contrasto, a quella inferiore; si potranno sostituire gli elementi degradati con altri di uguali caratteristiche. Dovrà essere realizzato un cornicione secondo il modello n°5 dell'abaco.
COPERTURA: é prescritta la realizzazione di un tetto a padiglione o a due falde ed unico colmo centrale, parallelo alla facciata principale.

EDIFICIO 34

CATEGORIA LAVORI: restauro e risanamento conservativo.
FACCIATA: è prescritto il restauro conservativo, con il rispetto delle attuali aperture, sia nel rapporto distributivo che dimensionale.
FINITURE ED ELEMENTI DECORATIVI: è prescritto il restauro conservativo.
COPERTURA: è prescritto il mantenimento del tetto attuale.